

ande
auto
are»

i motori e della musica —
dichiarato Marzio Schin-
assessore al turismo del
omune —. Ci saranno gli
ecialisti dei sistemi audio
r automobili, che si sfide-
nno in una competizione
nto singolare quanto inte-
ssante, ma ci saranno an-
e tanti motociclisti con le
itiche Harley Davidson e le
espa e diverse vetture ame-
cane».

Perché nell'Hi-Fi car e nel
tuning l'importante è stupi-
e. E arriveranno da tutta la
ardegna, con le vetture tira-
a lucido e preparate per
l'occasione importante. Au-
speciali da «ascoltare»,
on impianti audio, che in
ualche caso arrivano fino a
emila watt, da fare invidia
una discoteca, e bellissime

da vedere.

«Il campionato — sottoli-
neano dal canto loro gli orga-
nizzatori — vuole rivitalizza-
re il mondo dell'hi-fi e tun-
ing sardo e si ripropone di
riportare in Sardegna, dopo
qualche anno di assenza, il
campionato ufficiale sardo a
valenza italiana. La rasse-
gna regionale di auto, moto e
musica è articolata su quat-
tro prove. Le prossime tre
avranno luogo, nel corso del-
l'estate, a Siniscola, Olbia e
Cagliari».

Il programma di domenica
prevede alle 9 l'arrivo e l'i-
scrizione degli equipaggi; dal-
le 11 le verifiche tecniche; al-
le 16 le prove strumentali va-
lidi ai fini della classifica del
«Car Contest Competition» e
alle 20 la cerimonia di pre-
miatura.

Le prove strumentali in
programma sono le classiche
del mondo del tuning. La più
importante è quella che pre-
mierà l'impianto Hi-Fi car
audio che esprimerà la mi-
gliore pulizia sonora. Segui-
ranno dei veri e propri duelli
tra autovetture che, disposte
due a due, si sfideranno al-
l'ultimo decibel.

La manifestazione verrà
arricchita dalla partecipazio-
ne straordinaria del «Quat-
trotori Chapter Harley Da-
vidson Owner Group», del
Vespa Club, e delle autovet-
ture americane.

Hi-Fi car e tuning stanno
registrando consensi sempre
più numerosi anche nell'iso-
la, come sempre più nume-
rosi sono gli appassionati sardi
che ogni anno partono per Ri-
mini in occasione del «My
Special Car», la più impor-
tante mostra del settore in
Italia, capace di attirare qua-
si centomila visitatori in tre
giorni di esposizione.

Per prenotazioni e ulterio-
ri informazioni sulla mani-
festazione di Torregrande si
può telefonare al numero
3481491343.

to arriva anche Mika

Renga live a Cagliari e Alghero



tolica, e infine a Cagliari.
L'appuntamento è di quelli
imperdibili e già da oggi par-
tirà il via alla prevendita dei
biglietti presso i circuiti na-
zionali e regionali Green Ti-
cket, Ticket One e Booking
Show e presso tutti gli spor-
telli di Unicredit e del Banco
di Sardegna (prezzi compren-
sivi di diritti di prevendita:
55 Platea; 40; anelli; 30). Info
(Sarconline: 070/684275, Box
office: 070/657428).

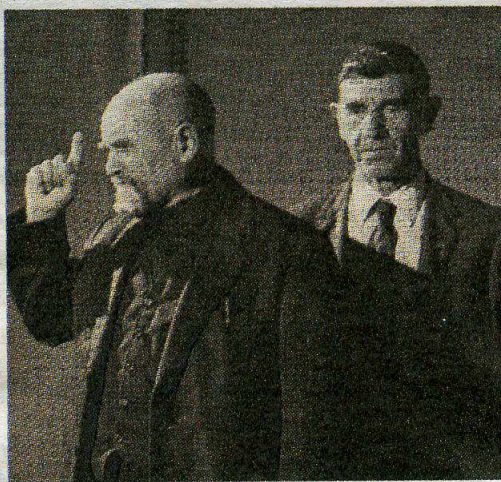
Giovedì 29 prende il via in-
vece la prevendita per il con-
certo «Orchestraevoce Tour»
di Francesco Renga atteso il

La musica di Aggus al Folk Studio

*Dagli archivi del celebre locale romano filmati
e registrazioni del coro di Salvatore Stangoni*

di Tonio Biosa

AGGIUS. Ritorna «a casa» il variegato
materiale finora custodito nel celebre
Folk Studio di Roma sul coro di Salvatore
Stangoni, il «Galletto di Gallura» secon-
do la definizione di Gabriele D'Annunzio.



Salvatore
Stangoni
in una foto
d'epoca
al Folk Studio
Ritorna
in Sardegna
il materiale
finora
custodito
nel celebre
Folk Studio
di Roma
sul coro di
Aggus

Registrazioni, filmati e fo-
to inedite che lo costituisco-
no saranno donati ufficial-
mente al Comune e consegna-
ti sabato alle autorità locali,
alle 10.30 nella sala del consi-
glio comunale, da Dario Toc-
celi e da Otello Profazio,
uno dei primi e più celebri
folksinger nazionali. Andran-
no ad arricchire la dotazione
del centro di documentazione
sull'arte del canto corale
tradizionale, costituito nella
saletta affacciata sulla via
principale di Aggus, dai
componenti del coro che
prende appunto il nome di
«Galletto di Gallura». È in
questa sede che il materiale
donato dal Folk Studio sarà
già dal pomeriggio di sabato
messo in mostra e fatto ascol-
tare, per costituire oggetto di

rievocazioni, riflessione e di-
battito.

Da parte sua Otello Profa-
zio, col suo noto e simpatico
eloquio, evocherà l'epopea
del celebre locale romano
che vide gli esordi di consa-
crati cantautori come Anto-
nello Venditti e Francesco
De Gregori, ed il passaggio di
una serie infinita di rappre-
sentanti della musica popola-
re italiana e straniera. Fra
questi appunti i componenti
del quintetto capeggiato dal
«Galletto» Salvatore Stango-
ni e che tra gli appassionati,
negli anni Sessanta e Settan-
ta, era noto col nome de «Gli
Aggus». Il coro approdò al
Folk Studio sulla scia del suc-
cesso ottenuto con la parteci-
pazione allo spettacolo tea-
trale «Ci ragione e canto» nel
quale Dario Fo intese dare,
con le universalmente rico-
nosciute capacità, gestualità
alle diverse forme del canto
popolare delle regioni italia-
ne. Uno spettacolo che girò
allora per i maggiori teatri
nazionali per poi approdare
alla Rai, sino alla trascrizio-
ne in compact disc e in dvd.

Stangoni, scomparso agli
inizi degli anni Ottanta, fu
uno dei massimi interpreti
del canto tradizionale di Ag-
gus. Risultò il più giovane
componente del coro che nel-
l'Epifania del 1928 fu portato
dall'etnomusicologo di Tem-
pio Gavino Gabriel al «Vitto-
riale», la villa sul Garda di
Gabriele D'Annunzio. Cantò
al cospetto del «Vate», che ne
fu felicemente colpito, come
è testimoniato dall'epistola-
rio in cui definisce il canto di
Aggus «antico quanto l'al-
ba» e chiama Salvatore Stan-
goni «Il galletto di Gallura».

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO
INAUGURA

CENTRO
CUCINE
SPECIALIZZATO



ASTER febal

AR-TRE

FLORIANI ANALY

DIORIO

KITCHENS